

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 592 del 27 marzo 2009 – IPAB "ASILO GALASSO", in Mercogliano. Rinnovo gestione commissariale.

Premesso che:

- l'ente "Asilo Galasso", in Mercogliano, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, rubricato "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- il sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dalla legge 8 novembre 2000, n. 328;
- il decreto delegato prescrive la trasformazione delle IIPPAB in aziende pubbliche di servizi alla persona o in associazioni o fondazioni di diritto privato in ragione del carattere che le contraddistingue, della tipologia dei servizi erogati, delle modalità di svolgimento delle attività istituzionali, riferendo alla normazione regionale, in particolare, la disciplina dei procedimenti amministrativi di trasformazione;
- il decreto legislativo 207/2001 esclude le IIPPAB già amministrate dagli Enti Comunali di Assistenza dalla trasformazione in persone giuridiche di diritto privato;

premesso, altresì, che:

- l'IPAB "Asilo Galasso", già amministrata dall'E.C.A. di Mercogliano, a seguito della soppressione, con legge regionale 16 ottobre 1978, n. 43, degli Enti Comunali di Assistenza, è in gestione commissariale sin dal 1979, giusta deliberazione giuntale n. 4668 del 6 aprile 1979;
- il commissario straordinario di cui all'articolo 2 della L.R. 43/1978 e i commissari regionali che si sono succeduti nella gestione dell'IPAB non hanno formalizzato il trasferimento dei beni dell'Istituzione al Comune secondo la disciplina recata dalla richiamata legge regionale;
- la gestione commissariale è stata più volte rinnovata;

rilevato che il mandato commissariale conferito con decreto presidenziale n. 397 del 14 settembre 2007, alla stregua della deliberazione 569/2007, è scaduto per compiuto periodo di gestione;

vista la relazione rassegnata dal commissario in ordine alle iniziative intraprese ed alle determinazioni assunte a salvaguardia degli interessi e del patrimonio dell'Istituzione;

constatato che:

- l'IPAB è inattiva nel campo sociale;
- l'attività commissariale ha consentito la normalizzazione delle procedure e della gestione amministrativa dell'ente;
- tuttavia permangono le criticità in ordine all'amministrazione del patrimonio dell'Istituzione la cui consistenza effettiva è, peraltro, ancora da accertare;
- dalle ricognizioni fin qui effettuate l'IPAB risulta proprietaria di 14 unità immobiliari ricostruite con i fondi della legge 219/1981 fuori sito nell'ambito dei suoli del piano di zona 167, peraltro non ancora trasferiti all'Istituzione in permuta delle aree di risulta del preesistente fabbricato già sede dell'ente;
- dette unità abitative sono state assegnate in locazione ad altrettanti nuclei familiari in condizione di disagio economico individuati mediante bando pubblico alla stregua dei criteri di priorità stabiliti dalla Regione per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- la esiguità delle risorse finanziarie derivanti dalla riscossione di canoni di fitto ancorati a quelli previsti per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica non consente di adempiere agli interventi conservativi del patrimonio e vanifica ogni ipotesi di ripristino delle attività istituzionali;
- il commissario incaricato, riscontrata la inesistenza agli atti dell'Istituzione dei contratti di locazione, assunto che le unità abitative in questione non sono assimilabili agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ha avviato le procedure volte ad accertare la legittimità del titolo per l'uso degli immobili da parte degli attuali occupanti e a regolarizzare i rapporti di locazione;

- il commissario medesimo ha, inoltre, predisposto gli atti richiesti per il trasferimento di proprietà dei suoli su cui insistono le unità immobiliari;

rilevato che la complessità della situazione patrimoniale non ha consentito di risolvere, entro il termine assegnato, le problematiche che affliggono l'Istituzione;

acclarato che:

- l'IPAB in parola, in quanto già amministrata dall'Ente Comunale di Assistenza di Mercogliano, è esclusa dalla trasformazione in associazione o fondazione di diritto privato ex D.Lgs. 207/2001;
- la mancanza della normazione regionale del procedimento per la trasformazione delle IIPPAB in aziende pubbliche di servizi alla persona impedisce la trasformazione dell'Istituzione in azienda ai sensi del D.Lgs. 207/2001;
- in virtù del disposto dell'articolo 21 del D.Lgs. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico dei controlli previsto dalla legge 6972/1890;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 riferisce alle regioni a statuto ordinario l'esercizio del controllo sugli organi delle IIPPAB, ivi compreso il potere di nominare commissari straordinari per la temporanea reggenza delle amministrazioni delle Istituzioni in sostituzione degli ordinari organi amministrativi;
- la normazione recata dal D.Lgs. 207/2001 non determina alcun effetto estintivo o di sospensione della potestà regionale a esercitare le funzioni amministrative e di controllo sugli organi delle Istituzioni;
- permane la competenza della regione in ordine all'esercizio dell'intervento sostitutivo nei confronti delle IIPPAB;

ritenuto che permangono le ragioni che hanno originato il commissariamento dell'ente;

ravvisata la necessità di rinnovare la gestione commissariale dell'IPAB in parola a tutela degli interessi dell'ente altrimenti privo dell'organo amministrativo, rinviando a successivo decreto presidenziale la nomina del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'Istituzione;

ritenuto di riferire al commissario, in particolare, l'incarico di assolvere, ove se ne ravvisassero gli estremi, gli adempimenti di competenza prodromici della estinzione dell'Istituzione ex L.R. 15 marzo 1984, n. 14;

considerato che il carico di responsabilità derivante dal conferimento dell'incarico commissariale comporta il riconoscimento di un compenso in favore del commissario da porre a carico del bilancio dell'IPAB;

ritenuto di confermare, in ragione della natura dell'incarico e della dimensione dell'Istituzione, il compenso complessivo forfettario lordo di €. 900/00 (€. novecento/00) determinato con la deliberazione giuntale n. 569 del 4 aprile 2007;

preso atto dell'invio, a mezzo raccomandata a.r., della comunicazione n. 216116 dell'11 marzo 2008 di avvio del procedimento in parola ex articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

visto il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;

vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche e integrazioni;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente riportati, di:

- rinnovare la gestione commissariale dell'I.P.A.B. "Asilo Galasso", in Mercogliano, per un periodo non superiore a sei mesi a decorrere dalla emanazione del decreto presidenziale di cui al successivo capoverso;
- rinviare ad apposito decreto presidenziale la nomina del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB;
- riferire, in particolare, al commissario l'incarico di assolvere, nel termine assegnato, ove se ne ravvisassero gli estremi, gli adempimenti di competenza prodromici della estinzione dell'Istituzione ex L.R. 15 marzo 1984, n. 14;
- determinare, giusta deliberazione giuntale n. 569 del 4 aprile 2007, in €. 900/00 (€. novecento/00), da porre a carico del bilancio dell'IPAB, l'ammontare del compenso complessivo forfettario lordo da corrispondere al commissario per lo svolgimento del mandato a conferirsi;
- inviare la presente deliberazione all'IPAB "Asilo Galasso" e al Comune di Mercogliano;
- trasmettere il presente atto deliberativo al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino